



MOZIONE

A SOSTEGNO DELLE VITTIME CIVILI DEL CONFLITTO IN MEDIO ORIENTE, IN PARTICOLARE NELLA STRISCIA DI GAZA, E A FAVORE DI UN IMPEGNO PER LA PACE E IL DIRITTO UMANITARIO

Premesso che:

il conflitto in Medio Oriente, e in particolare l'escalation di violenze nella Striscia di Gaza, sta causando una drammatica crisi umanitaria, con migliaia di vittime civili, tra cui un numero altissimo di bambini e donne;

le ostilità in corso, oltre alla gravissima perdita di vite umane, hanno provocato la distruzione di abitazioni e infrastrutture essenziali, scuole, ospedali, luoghi di culto e centri di accoglienza, compromettendo l'accesso all'acqua, al cibo, alle cure e alla sicurezza;

organizzazioni internazionali come le Nazioni Unite, Amnesty International, la Croce Rossa e numerose ONG hanno denunciato la violazione del diritto internazionale umanitario e dei diritti fondamentali delle popolazioni civili;

la tutela della popolazione civile in ogni conflitto è sancita dalle Convenzioni di Ginevra e rappresenta un dovere inderogabile per la comunità internazionale.

Considerato che:

il nostro Comune, pur non avendo competenze dirette in ambito internazionale, può e deve farsi promotore di messaggi di pace, solidarietà e difesa dei diritti umani;

l'orrore della guerra e delle sue conseguenze deve trovare una ferma condanna da parte delle istituzioni democratiche e civili;

esprimere vicinanza alle popolazioni colpite è un atto di umanità e di responsabilità morale;

è urgente promuovere una cultura della pace e del dialogo tra i popoli, contrastando ogni forma di odio, antisemitismo, islamofobia, razzismo e violenza.



Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio Comunale

condanna ogni forma di violenza contro la popolazione civile, riafferma il proprio impegno per la pace, la dignità umana e la giustizia internazionale, e si unisce al dolore delle famiglie colpite dalla guerra, auspicando una soluzione immediata e sostenibile del conflitto in Medio Oriente ed in particolare:

1. esprime, a nome dell'intera comunità cittadina, profondo cordoglio e solidarietà verso tutte le vittime civili del conflitto in Medio Oriente, con particolare riferimento alla popolazione della Striscia di Gaza e dei territori occupati della Cisgiordania;
2. condanna ogni forma di violenza contro civili inermi, ribadendo la necessità di un immediato cessate il fuoco, contestuale al rilascio degli ostaggi sequestrati durante l'attacco terroristico del 7 ottobre 2023, del rispetto del diritto internazionale umanitario e della protezione delle persone più vulnerabili, dell'ingresso di aiuti umanitari adeguati sotto l'egida dell'ONU;
3. promuove iniziative di sensibilizzazione sul tema della pace, del rispetto dei diritti umani e della solidarietà tra i popoli, anche coinvolgendo le scuole, le associazioni e la cittadinanza, anche coinvolgendo il Forum provinciale per la Pace;
4. auspica che il Governo nazionale proceda con il riconoscimento dello Stato di Palestina e adotti misure concrete, come la sospensione della fornitura di armi, per contribuire attivamente a una soluzione giusta e duratura del conflitto ed inoltre che riveda la propria posizione di astensione e sottoscriva la mozione proposta da 17 Stati europei, che chiede la revisione dell'accordo UE-Israele alla luce delle gravi violazioni dei diritti umani a Gaza, per unirsi a una posizione comune di difesa dei valori democratici e di rispetto del diritto internazionale e del diritto internazionale umanitario;
5. impegna il Presidente del Consiglio a trasmettere questa mozione al Consiglio provinciale e al Commissariato del Governo.

Il Gruppo consiliare del Partito Democratico

Levico Terme, 05 giugno 2025